

Cna: " Taxi e noleggio con conducente, servono subito misure di supporto"

Pubblicato: Mercoledì 27 Maggio 2020



Aeroporti deserti, terminal chiusi, un lungo periodo di quarantena. E' quasi una traversata nel deserto **l'emergenza Covid** per i conducenti di **Taxi e NCC**: un viaggio di cui ancora non si vede la fine. **(nella foto Luca Mambretti presidente di Cna Varese)**

«Siamo molto preoccupati per la tenuta sociale del nostro indotto di lavoratori e delle relative famiglie – esordisce **Giuseppe Mele**, portavoce varesino oltre che nazionale della categoria dei **noleggiatori con conducente di Cna**, che denuncia – Una situazione mai vista prima. I costi fissi restano, liquidità a fondo perduto ancora non se ne vede, al di là della prima timida previsione del **Decreto Rilancio**. Siamo letteralmente **stremati**, o si rigenera la domanda, di matrice business o turistica, oppure molti di noi saranno costretti alla chiusura».

Esprime la stessa preoccupazione il portavoce varesino di **Fita Cna** trasporto persone, **Stefano Zanvettore** che, con particolare riferimento alla platea dei taxisti, afferma: «Abbiamo avuto in questi due mesi **un calo di fatturato pari al 90%** e guardiamo con crescente preoccupazione ai più esposti tra noi, alle figure imprenditorialmente meno solide, ai più giovani, spesso con famiglie ancora completamente sulle loro spalle. Alcune Regioni come **Piemonte e Campania** hanno trovato le risorse per far arrivare soldi a fondo perduto a taxi ed ncc. Noi crediamo che la Lombardia possa stare al passo con Piemonte e Campania».

Il parco auto circolanti in questione ammonta a circa 10 mila veicoli. Con uno stanziamento di **20 milioni Regione Lombardia potrebbe dare un segnale importante agli operatori del comparto.** «La partita potrebbe in fondo interessare ben tre assessorati – afferma il presidente di **Cna Varese, Luca Mambretti** – Sviluppo Economico, Trasporti e Turismo. Il comparto Taxi – Ncc vive una sofferenza economica e sociale gravissima: le misure di supporto devono essere tempestive».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it